



## **Difendere la natura non significa difendere il passato ma costruire il futuro.**

Vogliamo portare a conoscenza del Congresso Regionale di CA, la problematica dell'inquinamento ambientale che causa evidenti ricadute sulla salute.

Sul nostro territorio, in provincia di Savona , con esattezza nei Comuni di Vado Ligure e Quiliano si trova una centrale termoelettrica a carbone, unitamente ad una a gas.

Questo impianto, che in media brucia 5000 t. di carbone/dì, emette nell'aria e nel mare, enormi quantità di inquinanti tra cui alcuni riconosciuti cancerogeni (es. arsenico, mercurio, piombo).

Non esiste un monitoraggio svolto da un ente pubblico su cosa esce dai camini, è l'Azienda Tirreno Power che raccoglie e comunica i dati.

L'impianto non ha l'autorizzazione A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale) che attesti i valori emissivi in linea con le prescrizioni più restrittive, come previsto da recepimento di norme UE .

A causa di tale inquinamento è stato accolto dall'Unione Europea un ricorso (formulato da cittadini del savonese) che sanzionerà l'Italia per inadempienze e che tutti noi pagheremo.

Come ribadito anche dall' Ordine dei Medici di Savona, ove ha sede una centrale a carbone – e nel raggio di 50 km -, si rileva un incremento notevole di morti , ed in specie di tipo tumorale e cardiovascolare. Sono stati quantificati dal MODA (dott. Torcello, dott. Fadda) in circa 40 mil/anno i costi sanitari (con ricaduta sul servizio sanitario) e circa 100 mil/anno i danni ambientali (ecosistemi e riscaldamento globale ) provocati dalla centrale ( l'Azienda di Vado alcuni anni fa' vantava utile di 100 mil/anno). Anche un recente studio di Greenpeace su centrali a carbone ne riporta dati allarmanti (\*).

Quando si citano centrali a carbone nuove e meno inquinanti occorre dire che la riduzione emissiva riguarda solo il particolato meno fine, per il quale esistono filtri, ma non per le polveri ultrafini, le più pericolose in quanto finiscono nel sangue. La scelta di ricorrere al carbone è dettata unicamente dal profitto essendo il combustibile più economico.

Infine ricordiamo che l'Italia ha abbondanza di energia elettrica (dati Terna hanno evidenziato offerta energetica doppia rispetto al massimo picco di richiesta raggiunto nell'estate di alcuni anni fa'). Nel nostro caso c/o la centrale Tirreno Power l'impianto a gas produce il doppio dell'energia necessaria per l'intera provincia.

- Per approfondimenti consultare il sito:[www.unitiperlasalute.blogspot.com](http://www.unitiperlasalute.blogspot.com) -

### **Cosa desideriamo:**

che CA assuma questo tema sopra accennato, quale possibile impegno territoriale e nazionale.

Come ?

Dando diffusione con la rete dei dati emersi dal lavoro dei volontari di CA e di altre associazioni che combattono per la salvaguardia di un bene comune come l'aria, sostenendo le iniziative locali e promuovendo iniziative nazionali.

Valutando azioni/incontri presso ministeri dell'Ambiente e Salute, ricordando gli elevati costi che a causa dell'inquinamento ricadono sul loro ministero.

Collaborando con comitati, associazioni mediche ed ambientaliste, appoggiando e/o promuovendo, ove sussistano i presupposti, azioni legali.

\*Da recente studio Greenpeace: La centrale di Vado Ligure farebbe un morto a settimana. La sola centrale di Vado Ligure (Tirreno Power - GDF Suez) sarebbe responsabile di 54 morti premature l'anno, secondo la proiezione della Fondazione Somo per Greenpeace Italia.